



IL PRESIDENTE

Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale di Tivoli - Sezione Lavoro - R.g.n. 6623/2023.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111 - 2022 e n. 112 - 2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusta verbale n. 1/2024;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1-2024 assunta nella seduta dell'11 aprile 2024 con cui la Dott.ssa Laura Proietti è stata nominata sostituto del Direttore Generale del CREA e il successivo Decreto presidenziale prot 0032241 del 12 aprile 2024 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale facente funzione con decorrenza 12 aprile 2024;

VISTO il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante R.g.n. 6623/2023, depositato presso il Tribunale di Tivoli – Sezione Lavoro – con il quale il Dott. ha chiesto: *a) dichiarare illegittimo, e comunque disapplicare, il decreto del CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria n. 1534 del 13.12.2018 di approvazione degli atti della Commissione giudicatrice e degli elenchi degli ammessi relativi alla procedura di stabilizzazione del personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017 nella parte in cui è stata disposta la assunzione in ruolo del ricorrente Dott. ai sensi del predetto art. 20, comma 1, del d.lgs n. 75/2017 con decorrenza 1.1.2019 nel profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI° livello anziché nel profilo di Ricercatore - III° livello professionale, nonché sempre per quanto riguarda la posizione di inquadramento in ruolo del ricorrente, i Decreti CREA nn. 1540 del 13.12.2018 e 1543 del 14.12.2018 di disposizione dell'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato anche del ricorrente; b) accertare e dichiarare che, ai fini della stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, d.lgs. n. 75/2017, il ricorrente Dott. doveva - e deve - essere inquadrato in ruolo a tempo indeterminato con decorrenza 1.1.2019 nel profilo di Ricercatore - III° livello; c) in subordine, disporre che il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) convochi la Commissione per la verifica e valutazione del possesso dei requisiti di stabilizzazione al fine della verifica del profilo e livello di assegnazione di stabilizzazione del Dott. ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs n. 75/2017 con decorrenza 1.1.2019 nel profilo di Ricercatore - III° livello; d) in ulteriore subordine, accertare e dichiarare che il ricorrente*

ha svolto continuativamente dalla data dell'1.1.2019 ad oggi le mansioni di Ricercatore - III° livello del comparto della ricerca e, per l'effetto, condannare il convenuto CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria a corrispondere al ricorrente le differenze retributive tra il trattamento economico - stipendiale del profilo di Ricercatore - III° livello di cui ha svolto continuativamente le mansioni a decorrere dall'1.1.2019 sino alla data odierna e quello inferiore erogato per il profilo posseduto di Collaboratore tecnico enti di ricerca - VI° livello, oltre gli ulteriori importi a titolo di interessi legali dalla data della maturazione dei ratei mensili di credito sino al soddisfo; e) condannare il convenuto CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria al pagamento al ricorrente dei compensi e spese del giudizio, compreso la rifusione dell'importo versato per contributo unificato;"

VISTA la nota prot. n. 0038389 del 03.05.2024 dell'Avvocatura Generale dello Stato con la quale ha comunicato all'Amministrazione di provvedere direttamente alla difesa in giudizio ex art. 417 *bis* c.p.c., non ritenendo di dover assumere direttamente la trattazione della causa;

CONSIDERATO che l'Ufficio Affari Generali e legali ha dato corso all'istruttoria già con richiesta via mail del 05.05.2020 volta ad acquisire ogni utile ed opportuno elemento e/o atto presso i competenti Uffici dell'Amministrazione centrale per analogo procedimento incardinato dal ricorrente dinanzi al TAR;

VISTA la mail del 12.06.2020 dell'Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali, con cui è stata riscontrata la richiesta di fornire ogni utile informazione e documentazione per la predisposizione della difesa dell'Ente;

CONSIDERATO che il termine per la costituzione in giudizio è stato fissato in 10 giorni prima dell'udienza di comparizione delle parti del 21.05.2024 presso il Tribunale di Tivoli, Sezione Lavoro;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

CONSIDERATO, per quanto sopra l'opportunità, ai fini dello svolgimento delle attività di difesa dell'Ente, che quest'ultimo stia in giudizio avvalendosi di propri dipendenti, ai sensi dell'art.417*bis* c.p.c.;

DECRETA

1. Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite del Direttore Generale f.f., Dott.ssa Laura Proietti e/o della Dirigente dell'Ufficio Affari Generali e legali Dott.ssa Ginevra Albano e/o del personale assegnato all'Ufficio Affari Generali e legali, Dott.ssa Velia Olini attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Prof. Andrea Rocchi